

Il Direttore generale riferisce che i Conti Csetkovics hanno proposto all' Istituto, a mezzo dell' agente di cambio dr. Saverio Federico, la cessione di un credito di corone oro 4.000.000 valutato nei confronti del "Fondo agrario" di Basilea.

Tale credito deriva dalle indennità di esproprio degli immobili appartenenti agli optanti ungheresi dovute dagli Stati che ne effettuarono l'esproprio, ed è regolato dagli accordi internazionali dell'Aja del 20 gennaio 1930 e di Parigi del 29 aprile successivo che disponevano il versamento delle indennità al "Fondo Agrario" di Basilea. - Il Fondo agrario fu costituito in Svizzera mediante convenzione intervenuta fra il Governo svizzero e i Governi italiani, ungheresi, britannico e francese e ratificata dall'Assemblea federale.

I conti Conti Csetkovics, quale contro-prestazione del credito di corone oro 4.000.000, richiedono all' Istituto Lit. 15.000.000, di cui Lit. 7.000.000, contanti e Lit. 8.000.000 da convertirsi in polizza Rendita Vitalizia.

Al riguardo il Direttore generale fa le seguenti osservazioni:

a) l' Istituto cessionario non realizza immediatamente il credito, in quanto non riceve subito le corone oro 4.000.000 ma entrarebbe in possesso di titoli obbligazionari per l'ammontare di corone oro 4.000.000, che sarebbero emessi solamente nel 1944 dal Fondo agrario di Basilea, conformemente agli accordi internazionali dell'Aja intervenuti al riguardo.